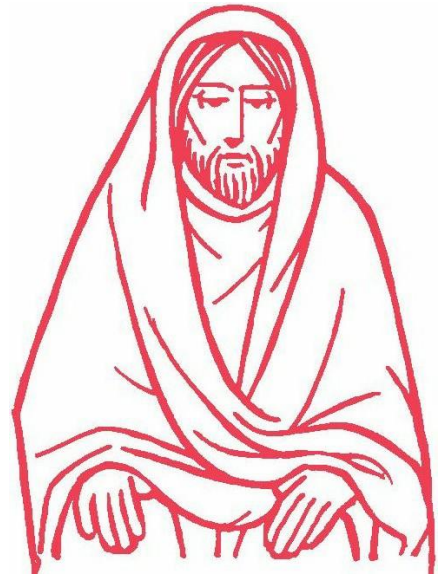


COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

1ª settimana del
Tempo di Quaresima
22 - 28 febbraio 2026



Diavolo d'un tentatore

Per il Vangelo, il diavolo esiste ed è ben più di una figura mitica o letteraria. Il diavolo è quella forza che tende ad ancorarci alla terra, quando la nostra pace è nel cielo; ci fa credere di essere il centro del mondo, mentre non siamo più di una meravigliosa briciola; ci divide dentro e fuori, facendoci dimenticare che la relazione e l'armonia sono le nostre ricchezze più grandi. Il diavolo è un fine mentitore, e ha buon gioco con i nostri istinti. Ci illude facendoci stare comodi, ma i nostri muscoli si rafforzano soltanto con l'allenamento. Il diavolo gode quando sciupiamo la nostra vita, perché in questo tempo in cui Dio concede il libero arbitrio agli uomini, può illudersi di essere più forte e convincente di Lui.

Il diavolo fa finta di essere al nostro servizio, ma è l'unico a guadagnarci, se lo seguiamo. Viceversa, se scegliamo di fidarci dell'amore di Dio, chi vincerà davvero saremo noi.

Per Gesù tutto questo è chiaro nella sua Quaresima nel deserto, quando i dubbi sulla sua missione si palesano nelle tentazioni. Le alternative della ricchezza, del potere e del successo potrebbero essere vie adatte a salvare il mondo, se fosse possibile mantenere chiaro l'obiettivo. Gesù si mette in ascolto della Parola di Dio, e trova le giuste risposte. In questi 40 giorni seguiamo il suo esempio, e troveremo la gioia della Pasqua.

NON ABBANDONARCI NELLA TENTAZIONE

*Signore Gesù,
che hai provato nella realtà della terra
la fragilità dell'essere umano,
le pulsioni dei suoi istinti di difesa,
la faciloneria delle compagnie,
la scaltrezza e i modi subdoli dell'oppositore,
ti preghiamo di non abbandonarci nella tentazione.
È proprio in quel momento,
quando i dubbi ci portano a vacillare,
che abbiamo più bisogno di te.
Risuonino nella nostra coscienza
le tue parole di vita,
affinché possiamo vedere più lontano
di un interesse immediato,
affinché le nostre scelte ci portino dritti
sulla strada dell'equità, della giustizia, della vita.
Non permettere che i nostri errori
tolgano quello che spetta a chi li subisce,
e se questo succede
aiutaci a chiedere perdono e a rimediare.
Insegnaci a vedere i nostri vizi e i nostri difetti,
e mettili accanto chi li nota così tanto
da insistere fino a quando non saranno scomparsi.
Sarà anche questo, per quanto antipatico,
un gran dono di te.*